I cellulari alla Messa? Ecco perché non basta che siano silenziosi

----> segue da pag. 7

verso il Papa, sia perché partecipiamo a un grande momento di Chiesa. In preda a una sorta di furore eroico, vogliamo immortalare l'attimo con un video o una fotografia.

Si tratta di una giustificazione? Assolutamente no.

La Messa non è un evento per riprese o scatti. È l'abbraccio con il Padre e il Figlio, attraverso la Parola e i segni dell'azione liturgica. Pertanto, le uniche antenne da issare, sono quelle dello Spirito Santo e non le antenne che catturano altre onde, destinate a inquinare quei frangenti». Poi precisa: «In una celebrazione la partecipazione dell'assemblea si declina nell'ascolto, nelle parole della liturgia, nel canto. Non sicuramente nell'impiego di strumenti come il cellulare, che non sono parte di questo contesto. Basterebbe il buon senso per capirlo». Eppure è arrivato il rimprovero di Francesco, che ha ricordato: «La Messa non è uno spettacolo». E ha esortato «Ricordatevi: niente telefonini». «Il Papa – sottolinea il sacerdote – ribadisce che una celebrazione non è un set fotografico. E con le sue parole, ci invita a custodire gli atti che compiamo. Lo dico anche laicamente: con il cellulare sempre in mano, perdiamo il gusto per ciò che stiamo facendo. Pensiamo a quando, in un concerto, ci mettiamo a filmarlo, invece di lasciarci conquistare dalla musica...». Comunque iBreviary ha fatto breccia. «Innanzitutto l'App è legata alla preghiera personale – sostiene don Padrini – e a mio avviso, un cellulare o un tablet non è adatto per la preghiera comunitaria. Infatti dico "no" all'uso di questi strumenti nella Messa. E poi il breviario digitale va meditato in "modalità aereo", ossia evitando che il telefonino suoni o che sullo schermo appaiano notifiche di messaggi e mail.
Soltanto così il cellulare sarà consono alla preghiera. Del resto, non basta educare all'impiego intelligente dei device elettronici. Serve anche educare gli strumenti, vale a dire impostarli in maniera coerente. Tutto ciò eviterà di essere succubi della tecnologia o addirittura di essere manipolati da essa, fino quasi a diventarne schiavi».

Festa della Famiglia

Domenica 5 Ottobre, alle ore 11:00, in occasione della **FESTA DELLA FAMIGLIA**, celebreremo la Santa Messa per tutte le famiglie della nostra comunità.

Durante la celebrazione daremo il mandato ai catechisti e agli educatori dell'Azione Cattolica.
Dopo la Santa Messa seguirà il pranzo in Oratorio. Ci si può prenotare in canonica durante gli orari di segreteria.

Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone
www.parrocchiapratapn.it

granello

5 Ottobre

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: "Accresci in noi la fede!".
Il Signore rispose: "Se aveste fede quanto un **granello** di senape, potreste dire a questo gelso: "Sràdicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.
Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stríngiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?
Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare". Lc 17, 5-10

PRATA

Canonica
tel. 0434 620055

Parroco
Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria
Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail:luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:
martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:
Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail:giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web
www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook
www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe
La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

Pagina Facebook

È sempre attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn

Buona navigazione!

Avvisi & Annunci

Lunedì Insieme

Da lunedì 6 ottobre a lunedì 25 maggio 2026 ricominciano i **"Lunedì Insieme"** per i ragazzi delle superiori.

Adorazione

Martedì 7 Ottobre, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica, che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì dopo la Santa Messa e si chiuderà il mercoledì mattina, prima della Celebrazione Eucaristica!
Alle ore 20:00, come al solito, reciteremo il Santo Rosario meditato e alle 20:30 celebreremo la Santa Messa, come tutti i primi martedì del mese.

Festa dell'Anziano

Domenica 12 Ottobre, **FESTA DELL'ANZIANO.** Alle ore 11:30, nella chiesa dei SS.Simone e Giuda in Prata di Sopra, celebreremo la Santa Messa per tutti gli anziani.
Seguirà il pranzo presso la sala multiuso a cura della Pro-San Simone.

Riparte l'A.C

Sabato 18 Ottobre l'oratorio riapre le porte all'Azione Cattolica!
A breve vi daremo tutte le informazioni su come si svolgeranno gli incontri, cosa si farà, su chi potrà partecipare e su chi vi seguirà durante il percorso.

I cellulari alla Messa? Ecco perché non basta che siano silenziosi

Ultimamente, nella nostra chiesa e specialmente durante le nostre celebrazioni, capita di sentire costantemente un suono strano. Non è sicuramente il dolce suono dell'organo, nè tanto meno la voce melodiosa dei nostri cantori, ma il suono fastidioso dei cellulari. Per di più, con tanta più frequenza, in occasioni più solenni, si scattano anche delle foto. Oltre a manifestare il mio disagio e il mio disappunto, vi lascio come meditazione un articolo di **Avvenire**, giornale cattolico, **del 8 Novembre 2017.**

"Don Paolo Padrini è un sacerdote che di cellulari e tablet se ne intende. Non certo perché è uno di quei «preti e anche vescovi» che hanno «tanti telefonini alzati» durante la Messa, come ha ammonito oggi papa Francesco durante l'udienza generale in piazza San Pietro; ma perché è un esperto del mondo digitale ed è il "padre" di iBreviary, l'applicazione che permette di avere a portata di clic i testi della Liturgia delle Ore in cinque lingue e che è stata scaricata da oltre tre milioni di persone in tutto il mondo. «Bisogna essere chiari – spiega il sacerdote 45enne della diocesi di Tortona –. Il cellulare e il tablet sono un supporto alla preghiera, ma non si usano per pregare. Soprattutto occorre chiedersi quando questi strumenti rischiano di arrecare disturbo al personale incontro con il Signore».
Don Paolo Padrini fa un esempio. «Giustamente papa Francesco ha censurato l'uso del telefonino durante le celebrazioni. Mi permetto di aggiungere che il cellulare andrebbe lasciato a casa, quando si va a Messa. E, se proprio lo portiamo con noi, va spento. Non è sufficiente impostarlo in "modalità silenziosa"». Perché? «È vero che con questa scelta non si disturbano gli altri e che non suonerà nel corso dell'Eucaristia. Ma, se il telefonino resta collegato alla rete, è come se nella nostra mente rimanesse un canale perennemente aperto, che distrae anche l'anima. Infatti sentiremo sempre la vibrazione oppure avremo la curiosità di tirare fuori dalla tasca l'apparecchio, per controllare se qualcuno ci ha chiamato. E ciò, distrae dal dialogo con Dio, che si crea nella liturgia». Con un tocco di sarcasmo, Francesco ha ironizzato sul fatto che nella Messa il sacerdote «non dice: "In alto i nostri telefonini per fare la fotografia!"». E ha avvertito: «È una cosa brutta». Che coinvolge sia i laici, sia i pastori. «Il Papa – afferma don Padrini – si riferiva a ciò che accade nelle celebrazioni che presiede. Tutti siamo tentati dal desiderio di prendere il cellulare, se abbiamo di fronte il Pontefice. E lo facciamo sia per amore **-----> segue**

Ministri Straordinari Dell'Eucarestia

I ministri straordinari dell'Eucaristia sono battezzati adulti, uomo o donna, ai quali viene affidato il servizio di portare l'Eucaristia ai malati nelle loro case e di aiutare il sacerdote nella distribuzione durante la celebrazione della Messa. Questo ministero della Chiesa è stato istituito dal Papa Paolo VI nel 1973 con l'Istruzione «Immensae caritatis», per dare "ai fedeli maggiore possibilità di accedere alla santa Comunione […] e agli infermi la possibilità di non essere privati del grande mezzo di sollievo" che deriva dalla partecipazione all'Eucaristia. Per poter esercitare il servizio occorre essere preparati. Normalmente è il parroco

che individua tra i fedeli (che abbiano compiuto i 25 anni), persone idonee a diventare ministri straordinari e li aiuta nel discernimento del percorso. Una volta che la persona accetta di mettersi a disposizione del Signore in questo servizio, deve partecipare ad un corso di preparazione. Dopo il corso, si riceve il mandato (cioè l'incarico) dal Vescovo con il Rito di Istituzione. Il mandato dura tre anni ed è rinnovabile. Può essere esercitato solo nel luogo indicato dal documento di nomina. Se si ritiene di poter esercitare tale servizio è anche possibile rivolgersi al proprio parroco e presentare la propria candidatura accettando, alla fine, con spirito umile e di fede, qualunque esito di tale domanda.

Chi può essere Ministro Straordinario della Comunione?

- Un battezzato, uomo o donna.
- Deve avere una solida formazione cristiana e una buona comunione ecclesiale.
- Deve possedere pietà eucaristica e capacità di servizio verso i malati e gli anziani.
- Perché nasce questo ministero?
- Per sopperire alla carenza di ministri ordinari (Vescovi, presbiteri e diaconi).
- Per portare l'Eucaristia ai fedeli impossibilitati a recarsi in chiesa per malattia o altre difficoltà.
- Per creare momenti di preghiera e comunione con coloro che sono separati dalla comunità.

Quali sono le sue funzioni?

- **Distribuzione della Comunione** durante la messa, quando i presbiteri non riescono.
- **Portare l'Eucaristia a domicilio** (in ospedali, case di cura, o in casa).
- Creare un legame di vicinanza e carità con le persone che assiste, portando la loro testimonianza di fede.

Come si diventa Ministro Straordinario?

- **Discernimento** con il parroco, che individua i candidati.
- **Formazione** specifica attraverso corsi organizzati dalla diocesi.
- Ricezione di un **mandato dal Vescovo** o da un suo delegato.

Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Dall'essere utile all'essere, e basta

Accresci in noi la fede. È così poca, così a rischio.
Se c'è una prima preghiera santa, pulita, limpida è proprio quella che non chiede cose. come quando tiriamo Dio per il mantello: dammi, fammi...
Accresci fede è come chiedere Dio a Dio, dammi un pezzetto di te che io possa salvare in me, anche nei giorni scuri.
Gesù non esaudisce questa richiesta perché non può, perché la fede non è un pacco che arriva per corriere. La fede è tua, totalmente tua, è la tua risposta al corteggiamento mite e disarmato di Dio.
Ne basta poca e anche meno, un granellino. Ce l'avete tutti.
Ma fede verso gli esseri umani nonostante ciò che accade ogni giorno, quella forse mi manca. Signore, accresci questa poca fede.
La seconda parola che mi interroga oggi è il semino di senape e il gelso che si sradica e va a fare foresta nel mare.
Quella fede che non sai nemmeno misurare, è invece una cosa così potente che cambia il mondo e la sua visione.
La fede cambia il mondo. Io li ho visti i gelsi sul mare.
Ho visto granelli di fede nella tenacia di molti; ho visto gente dissodare i giorni di macerie per piantarvi germogli di futuro; ho visto genitori risorgere a vita dopo la devastazione della morte di un figlio, con occhi luminosi come stelle. E questo accadeva solo per il miracolo continuo e unico che non si arrende all'evidenza, che si chiama fede nell'amore.
La terza parola è come un trapano: siamo servi inutili.
Siamo onesti: nessuno ci crede.
Ma "akreioi" nella lingua di Gesù vuol dire servi senza pretese, che non cercano il proprio interesse. Servi inutili sono quelli che lavorano per le cose che amano, e amano le cose che fanno, senza bisogno di applausi.
Gesù ci chiama ad osare la vita, a scegliere.
In un mondo che percorre l'autostrada della guerra ci chiede di prendere la mulattiera della pace, dove il servizio è ben più vero dei suoi risultati.
Infine la chiusura del brano: abbiamo fatto quanto dovevamo fare.
Quanta serenità in queste parole. Come allontanano numeri, valutazioni, misurazioni, ansia, per darci un senso di libertà e leggerezza.
Proviamoci a passare dall'essere utile all'essere e basta.
Non dobbiamo salvare il mondo, è già salvo, noi possiamo amarlo con un granellino di pace in più, se sappiamo stare dentro la vita senza bisogno di ambizione, con la nostra piccola fede storta e zoppicante.
Come faccio a sapere se ho fede?
Se mi pongo a servizio di altro da me. Nel rispetto del diverso, della bellezza, della pace, del creato e della vita.
Ricordandomi che fede vera è al venerdì santo, quando tutto tace, e mi aggrappo ad una memoria che è promessa. Sapendo che non esiste fede senza dubbi. E tuttavia sono la molla per approfondire la vita.
Donami, Signore, fede per prendere il largo, senza sapere dove arriverò.
Me ne basta poca, quasi niente; quel quasi niente che tutti abbiamo.

CALENDARIO LITURGICO

XXVII° Domenica del Tempo Ordinario - III° Settimana del Salterio

Lunedì 6 Ottobre

ore 7:30 **Santa Messa – Peressine**

Def.ti Francesco, Eleonora ed Angelo
Defunti Vendrame
Def.to Marcello Lazzarini
Alla Madonna per il 35° anniversario di matrimonio
dei signori Teresina Vecchies e Michele Ceschiat

Martedì 7 Ottobre – Beata Vergine Maria del Santo Rosario

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Felice Rea – Anniversario
Def.ti Ines Truccolo e Marcello Zaccarin
Per le anime del Purgatorio
Def.ti Franco e Remigio Pujatti
Def.ti Caterina Piccinin ed Agostino Basso
Alla Madonna in ringraziamento
per un 52° anniversario di matrimonio
Alla Madonna per una persona cara

ore 8:00 **Adorazione – Parrocchiale**

ore 20:00 **Santo Rosario Meditato – Parrocchiale**

ore 20:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Mercoledì 8 Ottobre

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Fiorella Piccinin
Def.to Luigi Forlin – Anniversario
Al preziosissimo sangue di Gesù
per i nipoti di un offerente

Giovedì 9 Ottobre

ore 7:30 **Santa Messa – San Giovanni**

Def.to Corrado Colaone

Venerdì 10 Ottobre

ore 7:30 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.to Giovanni Puiatti

Sabato 11 Ottobre – San Giovanni XXIII°, papa

ore 17:00 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.ti Regina ed Angelo Fadelli
Def.ti Vittorina ed Antonio Fantuz
Def.to Don Carlo Bertolo
Def.to Rolando Favero e familiari defunti
Def.ta Franca Gaiotti e defunti Dal Santo
Alla Madonna per una persona cara

Sabato 11 Ottobre – San Giovanni XXIII°, papa

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Bianca Botta
Def.ta Luigia Zago
Def.ti Maria Rizzo e Giuseppe Barzan
Alla Madonna per i nipoti di un offerente
Alla Madonna per Fausto

Domenica 12 Ottobre – Santa Faustina Kowalska

ore 8:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.te Santa e Francesca Moras
Def.to Leonardo Roveda
Def.ta Lina Tellan
Def.ta Santa Gianotto
Alla Madonna per Sonia

ore 10:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Mosè Piccinin
Def.ti Giuseppe e Roberto Ciot
Def.ta Maria – Anniversario,
e def.ti Guerino Paludet e Giuseppe Tomasi
Def.ti Rosa ed Enrico Dei Negri
Def.ti Corinna, Pietro e Giuseppe Buzzi
Defunti Da Frè
Def.to Lino Pujatti
Alla Madonna per la famiglia di un offerente
Alla Madonna in ringraziamento

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Walter Zaccarin
Defunti Gava e Zaccarin
Alla Madonna per un 25° anniversario di matrimonio
A San Carlo Acutis per le figlie di un offerente

Nuovi Orari delle SS.Messe nelle chiese di Prata

Da lunedì 6 Ottobre, ricominceremo a celebrare le Sante Messe anche nelle varie chiesette del nostro paese.
Qui a lato i luoghi e gli orari delle Sante Messe.

• Lunedì	ore 7:30	Peressine
• Martedì	ore 7:30	Parrocchiale
• Mercoledì	ore 7:30	Parrocchiale
• Giovedì	ore 7:30	San Giovanni
• Venerdì	ore 7:30	Prata di Sopra
• Sabato	ore 17:00	Prata di Sopra
• Domenica	ore 8:00	Parrocchiale
	ore 10:00	Parrocchiale
	ore 18:30	Parrocchiale